



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE GOVERNO DEL TERRITORIO

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE ED AMBIENTALE

Il Dirigente Responsabile: TREVISANI MAURIZIO

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 663 - Data adozione: 25/02/2014

Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Oggetto: Individuazione delle tipologie di licenze Creative Commons da assegnare ai dati geocartografici prodotti dalla Regione Toscana e diffusi a mezzo servizi web o ceduti in copia.

Data certificazione: 26/02/2014

Numero interno di proposta: 2014AD000923

IL DIRIGENTE

VISTO quanto disposto dall'art. 2 della LR 1/09 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza;

VISTI gli artt. 6 e 9 della richiamata LR 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

VISTO il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale delle Politiche Territoriali e Ambientali n° 5588 del 23/11/2010 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore "Sistema Informativo Territoriale e Ambientale";

PRESO atto che con la Del.G.R. n. 230 del 2 aprile 2013 è stata soppressa la Direzione generale "Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità" ed è stato disposto che il Settore "Sistema Informativo Territoriale e Ambientale" sia collocato presso la Direzione generale di nuova costituzione "Governo del Territorio";

VISTA la Direttiva 2003/98/CE che fissa le condizioni di riutilizzo dell'informazione del settore pubblico;

CONSIDERATO che tra i capisaldi della Direttiva è attribuito agli Enti pubblici il compito di favorire il riuso e rendere disponibili i propri documenti attraverso indici on line e licenze standard;

VISTO il D. Lgs. n. 36 del 24 gennaio 2006, di attuazione della Direttiva 2003/98/CE, così come modificato dalla L. 96/2010, che "disciplina le modalità di riutilizzo dei documenti contenenti dati pubblici nella disponibilità delle Pubbliche Amministrazioni" delegando alle stesse la decisione di consentire o meno il riutilizzo dei dati, perseguendo "la finalità di rendere utilizzabile il maggior numero di informazioni in base a modalità che assicurino condizioni eque, adeguate e non discriminatorie";

CONSIDERATO che il D.Lgs. n.36 del 24 gennaio 2006 richiede che "Il titolare del dato predispone le licenze standard per il riutilizzo e le rende disponibili, ove possibile in forma elettronica, sui propri siti istituzionali";

VISTO il Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale", così come modificato dal D.Lgs n. 235/2010, ed in particolare gli artt. 2, e 52, che disciplinano la conservazione, la disponibilità, l'accesso, la pubblicazione ed il riuso dei dati delle Pubbliche Amministrazioni, nonché la loro fruizione tramite formati aperti;

VISTA l'Agenda Digitale per l'Europa che contiene proposte di Azioni promosse dalla Commissione Europea e propone di sfruttare al meglio il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per favorire l'innovazione, la crescita economica e il progresso;

CONSIDERATO che fra le Azioni dell'Agenda Digitale per l'Europa vi è l'Azione 3: "Open up public data resources for re-use" che si propone di rendere disponibili i dati della Pubblica Amministrazione per creare opportunità di riuso anche per scopi commerciali e che a tale scopo richiama la Direttiva 2003/98/CE circa le condizioni di riutilizzo di documenti del settore pubblico;

VISTO l'articolo 9 del D.L. n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n.221 del 12 dicembre 2012 per le Pubbliche Amministrazioni la facoltà di rendere disponibili i dati pubblici in formato aperto ed in modalità telematica;

VISTA la Direttiva 2007/2/CE (INSPIRE) che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità Europea definendo regole per favorire interoperabilità e riuso dei dati geocartografici;

VISTO il D. Lgs. n. 32/2010 di attuazione della direttiva 2007/2/CE che stabilisce norme generali per lo scambio, la condivisione, l'accesso e l'utilizzazione, in maniera integrata con le realtà regionali e locali, dei dati territoriali;

VISTA la Legge n. 135 del 7 agosto 2012, in particolare l'art. 12-quaterdecies dell'Allegato 1, che prevede, per sostenere lo sviluppo delle applicazioni e dei servizi basati su dati geospaziali e per sviluppare le tecnologie dell'osservazione della terra anche a fini di tutela ambientale, di mitigazione dei rischi e per attività di ricerca scientifica, la distribuzione, nei limiti imposti da ragioni di tutela della sicurezza nazionale, di tutti i dati e le informazioni, acquisiti al suolo, da piattaforme aeree e satellitari, nell'ambito di attività finanziate con risorse pubbliche;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n.23 del 21 Gennaio 2013 inerente il rilascio degli Opendata (dati di tipo aperto) in Regione Toscana nonché della tipologia di licenza che, nello specifico, prevede la possibilità di riprodurre, di distribuire, trasmettere e adattare liberamente i dati, anche a scopi commerciali, con il vincolo di citazione della fonte;

CONSIDERATO che l'articolo 9 del D.L. n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n.221 del 12 dicembre 2012, modifica l'art.68, comma 3 del D.Lgs. n.82 del 7/03/2005, definisce “dati di tipo aperto, i dati che presentano le seguenti caratteristiche: 1) sono disponibili secondo i termini di una licenza che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque, anche per finalità commerciali, in formato disaggregato; 2) sono accessibili attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private, in formati aperti [...], sono adatti all'utilizzo automatico da parte di programmi per elaboratori e sono provvisti dei relativi metadati; 3) sono resi disponibili gratuitamente attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private, oppure sono resi disponibili ai costi marginali sostenuti per la loro riproduzione e divulgazione”;

VISTA la necessità di uniformarsi alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di conservazione, disponibilità, accesso, pubblicazione e riuso dei dati delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO l'Atto di Indirizzo 2013 del Settore SITA, approvato con Delibera della Giunta Regionale n.291 del 22.04.2013, in cui si stabilisce che i dati geocartografici prodotti dalla Regione Toscana saranno resi accessibili tramite servizi web standard di diffusione e condivisione nonché ceduti in copia gratuita riutilizzabili e corredati di apposita licenza Creative Commons, delegando al settore la assegnazione a ciascuna banca dati della licenza più opportuna e la stesura di Linee Guida che diano indicazioni sulla diffusione e modalità di cessione dei dati geocartografici;

VISTO il continuo sviluppo e aggiornamento delle licenze Creative Commons che vengono pubblicate con versioni progressive sempre più rispondenti alle necessità degli utenti, compatibilmente ai diritti dei possessori di dati;

RITENUTO opportuno procedere ad un aggiornamento dei contenuti del Decreto Dirigenziale n.1890/2013 di "Individuazione delle tipologie di licenze Creative Commons da assegnare ai dati geocartografici prodotti dalla Regione Toscana e diffusi a mezzo servizi web o ceduti in copia" a seguito del rilascio progressivo di nuove versioni delle licenze Creative Commons;

RITENUTO di adottare, per i dati che saranno resi scaricabili, tra le diverse licenze Creative Commons definite alla pagina <http://creativecommons.org/licenses/?lang=it> quella "CC-BY", nella versione di volta in volta più recente per gli archivi direttamente prodotti dal settore SITA;

RITENUTO di adottare, per i dati che saranno resi scaricabili, tra le diverse licenze Creative Commons definite alla pagina <http://creativecommons.org/licenses/?lang=it> quella "CC-BY-SA" nella versione di volta in volta più recente per gli archivi non direttamente prodotti dal settore SITA ancorché conferiti alla Base Informativa Geografica Regionale ai sensi dell'art.29 della L.R.1/2005 "Norme per il Governo del Territorio";

CONSIDERATO opportuno, nelle more della progressiva pubblicazione dei dati geocartografici su web con possibilità di scaricamento, di garantire forniture e cessioni con le medesime licenze "CC-BY" e "CC-BY-SA", facendo richieste al settore previo pagamento di una quota forfettaria;

VISTO il DPGR n. 6/R del 9 febbraio 2007 "Regolamento di attuazione dell' articolo 29, comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio)", ed in particolare gli articoli 7 "Infrastruttura geografica regionale" ed 8 "Accesso alla base informativa geografica regionale", che prevedono tra gli altri l'attivazione di servizi di ricerca, consultazione, accesso tramite web-services e di scaricamento dati, e che la diffusione degli archivi della base informativa geografica regionale a favore di soggetti privati, limitatamente a porzioni ridotte del territorio regionale, è gratuita, fatto salvo l'obbligo di citazione della fonte;

CONSIDERATO che l'articolo 8, lett.a) e b) del citato DPGR n. 6/R/2007, prevede che il Settore definisca con proprio atto le condizioni e le modalità tecniche di diffusione degli archivi e gli oneri di cessione di copie o di uso con modalità on line per ogni singolo archivio della base informativa geografica regionale;

RITENUTO opportuno rendere disponibili tramite una progressiva pubblicazione su web i dati geocartografici detenuti nella Base Informativa Geografica Regionale, compatibilmente con la normativa vigente e purché non vi ostino pubblici interessi prevalenti;

CONSIDERATO che, contestualmente a tale progressiva pubblicazione su web dei dati geocartografici, nell'ambito della infrastruttura geografica regionale, sia utile attivare, come previsto dal DPGR n. 6/R del 9 febbraio 2007 e dalla Direttiva INSPIRE, anche servizi di scaricamento dei dati, relativamente a porzioni ridotte del territorio regionale;

CONSIDERATO opportuno comunque consentire, previa verifica di fattibilità, anche forniture e cessioni con permessi aggiuntivi rispetto alle "CC-BY" e "CC-BY-SA", inoltrando le richieste al settore SITA e previo pagamento delle quote previste nel DPGR n. 6/R del 9 febbraio 2007 all'articolo 8, comma 8;

DECRETA

- 1) Di adottare, per la cessione dei dati geocartografici di proprietà della Regione Toscana, le licenze Creative Commons di cui in narrativa e in particolare:
 - la licenza CC-BY, nella versione di volta in volta più recente, per tutti i dati geocartografici per i quali non sussistono particolari restrizioni alla loro cessione e direttamente prodotti dal settore SITA;
 - la licenza CC-BY-SA, nella versione di volta in volta più recente, per i dati geocartografici conferiti alla Base Informativa Geografica Regionale regionale ai sensi dell'art.29 della L.R.1/2005;
- 2) Di prendere atto che i dati già scaricati via web da utenti terzi e/o ceduti a seguito di richiesta al Settore SITA rimangono accompagnati dalle licenze Creative Commons assegnate al momento dello scarico/cessione, e quindi anche a versioni precedenti delle licenze Creative Commons;
- 3) Di avviare la progressiva pubblicazione su web dei dati geocartografici, per i quali non sussistano vincoli alla divulgazione, nell'ambito della infrastruttura geografica regionale, anche attivando servizi di scaricamento dei dati nonché della relativa metainformazione o documentazione;
- 4) Di individuare, quale quota forfettaria per la cessione di archivi con licenza CC-BY o CC-BY-SA nel caso in cui ne venga richiesta la fornitura off-line al settore SITA, la cifra di 10,00 Euro per ciascuna richiesta più 0,20 Euro per ciascun Megabyte di dati, ai fini della copertura dei costi marginali sostenuti per la loro riproduzione;
- 5) Di prevedere che, per particolari utenti che necessitino dei dati con permessi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle licenze, previa verifica di fattibilità da parte del Settore, tali forniture siano possibili alle condizioni previste dall'articolo 8, comma 8 del DPGR n. 6/R del 9 febbraio 2007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. f) della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

Il Dirigente
Maurizio Trevisani

